



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

Provincia di Milano

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 14 del 23 aprile 2026

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 1958/2026 AVENTE AD OGGETTO: "RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A), DEL D.LGS. N.267/2000 E CONTESTUALE APPLICAZIONE QUOTA ACCANTONATA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE".

In data 23 aprile 2026 alle ore 08,30 si è riunito in audio-videoconferenza tramite piattaforma Microsoft Teams, il Collegio dei Revisori del Comune di Sesto San Giovanni nelle persone dei Sigg:

Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)

Dr. Andrea Belotti (Componente)

Dr. Carlo Zani (Componente)

per rilasciare apposito parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1958/2026.

Il Presidente, dopo aver identificato i partecipanti e constatato che agli stessi sia consentito seguire la discussione, di intervenire in tempo reale nelle operazioni di verifica e che sia possibile scambiarsi tempestivamente la documentazione, dichiara aperta la seduta e il Collegio inizia l'esame della documentazione inviata dall'Ente.

L'Organo di revisione,

Premesso che

con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 17 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2026/2028 e il bilancio di previsione finanziario 2026/2028 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema del D. Lgs. 118/2011;

Visto

l'art. 194 del Tuel, il quale dispone che l'Organo consiliare, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

-l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del Tuel secondo cui «L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento; b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: (omissis) 6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni»;

Preso atto che

-a seguito dell'attività di ricognizione ordinaria condotta dall'Ente, disposta in sede di Rendiconto di gestione 2025, è emersa l'esistenza di un debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Noto n. 129 del 16 settembre 2015, come da attestazione rilasciata dal Dirigente del Settore Autonomo Sicurezza e Protezione Civile, allegata alla proposta di delibera in oggetto quale parte integrante e sostanziale (All. A), che ne certifica la certezza, liquidità ed esigibilità;

-con la sentenza di cui in precedenza, notificata in data 8 settembre 2025 (PG nr.98693), il Giudice di Pace ha accolto il ricorso proposto dal sig. Corrado Bono (R.G. 175/2014) per mancanza dei titoli giuridici presupposti alla cartella esattoriale opposta relativa a sanzioni a codice della strada e condannato il Comune di Sesto San Giovanni alla refusione delle spese legali da distrarsi a favore dell'Avv. Giosuè Agatino Giusto (P.IVA 01722900899) che opera in regime forfettario ex art.1, comma 58 della legge 190/2014 pari a € 131,30, di cui:

- € 100,00 per compenso professionale

- € 15,00 per spese generali (15% del compenso)

- € 4,60 per CNPA 4%

-€ 11,70 per spese vive esenti;

-dato atto dell'obbligo conseguente per l'Amministrazione di procedere in esecuzione del giudicato sopra richiamato;

Considerato che

-la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL", enuncia il principio di diritto secondo il quale "Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'Ente della relativa deliberazione di riconoscimento";

-il debito di cui alla presente proposta rientra tra le ipotesi di "debito fuori bilancio" previste dall'art 194, comma 1 lettera a) del Tuel, con conseguente necessità di riconoscimento della sua legittimità senza alcun margine di apprezzamento discrezionale lasciato al Consiglio Comunale, il quale, in questo caso, esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo impedire il pagamento del relativo debito (delibera n.2/2025 Corte dei Conti Sicilia, sezioni riunite in data 23 febbraio 2025);

-tra le possibili casistiche tipizzate dalla norma, i debiti di cui sopra sono riconducibili al comma 1 lettera A) dell'art. 194 del Tuel e pertanto è possibile procedere al loro riconoscimento in considerazione degli elementi indicati negli allegati sopra richiamati;

-il Rendiconto per l'anno 2025 è al momento in corso di approvazione e, come risulta dalla relazione dell'Organo di revisione già trasmessa all'Ente, dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati dall'Ente, debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per Euro 131,30;

-l'importo totale da riconoscere come debito fuori bilancio per "sentenze esecutive" è pari a Euro 131,30= in relazione al quale l'Ente ha ritenuto di provvedere alla copertura mediante applicazione dell'avanzo accantonato nel fondo contenzioso risultante dal Rendiconto 2025 in corso di approvazione, con imputazione al capitolo n. 285050 "ONERI CONTENZIOSO POLIZIA LOCALE" (Titolo 1 - Missione 3- Programma 1 - Codice 1.10.05.04.001) per complessivi Euro 131,30 apportando di conseguenza al bilancio di previsione 2026-2028, annualità 2026, le variazioni di competenza e di cassa ai sensi dell'art.175 del Tuel meglio indicate negli allegati alla proposta di delibera B.1) e B.2) nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Invitato l'Ente

-a rispettare rigorosamente l'iter di esecuzione delle spese sulla base di quanto previsto dall'art.191 del Tuel mediante la corretta preventiva assunzione dell'impegno di spesa;

-a compiere le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità ai fini dell'esercizio di azioni di rivalsa;

-ad allegare al rendiconto relativo all'anno di riconoscimento le deliberazioni recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.27 del Tuel;

-a trasmettere la deliberazione alla competente Procura Regionale della Corte di Conti ai sensi della legge 289 del 27 dicembre 2002 per lo svolgimento del controllo previsto dalla normativa di riferimento;

Richiamati

- il D.lgs. n. 118/2011;

- lo Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento di Contabilità,

Tenuto conto

-dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Tuel in data 20 aprile 2026 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 1958/2026;

l'Organo di revisione tutto ciò premesso

Esprime

sulla base della documentazione ricevuta e limitatamente alle proprie competenze parere favorevole al riconoscimento dei debiti fuori bilancio sulla base di quanto previsto dall'art.194, comma 1, lettera A) del Tuel con contestuale applicazione della quota accantonata del risultato di amministrazione 2025 in corso di approvazione, subordinato alla approvazione del Rendiconto 2025 da parte del Consiglio comunale.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta nelle sedi dei componenti dell'Organo di revisione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Bruno Flavio Mennucci (Presidente)

Dr. Andrea Belotti (Componente)

Dr. Carlo Zani (Componente)

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005.